

PER LA PROMOZIONE DEI BAMBINI



Scuole in R.C.A.

Una ONG - ONLUS, come la nostra, ha da sempre capito che l'impegno per lo sviluppo passa attraverso l'istruzione e la formazione al lavoro.

L'istruzione è un impegno dispendiosissimo; preso in carica normalmente dallo Stato, ma quando lo Stato non c'è, è l'impegno primario di tutte le organizzazioni che lavorano allo sviluppo. Come Chiesa, predichiamo sempre che non dobbiamo sostituire lo stato e tranquillizzarlo e sentire dire: "Intanto ci pensa la carità dei cristiani"; ma dobbiamo predicare, ben forte, i diritti dei poveri e le responsabilità che competono ad ognuno. Quando ci troviamo dinanzi alle "emergenze", tanti ragionamenti e distinzioni devono esser superati con l'impegno umano e la carità ed allora ci si rimbecca le maniche. Alcune categorie di bambini sono stati affidati, per tradizione di fede, alle cure della carità cristiana, ad esempio gli orfani ed i "bambini di strada". Esempio tipico è la nostra "Ciudad de los Niños" Lima in Perù.

In R.C.A., gli orfanotrofi 30 anni fa non esistevano ma ad una riunione, il dottore dell'Ospedale di Ngaoundaye, ricordo che disse: "Voi non credete all'AIDS e dite che è "la sindrome inventata per scoraggiare l'amore" (S.I.D.A. in francese), ma questo flagello è già in mezzo a Voi e quando i giovani-adulti, che mi ascoltano e dissentono ora, cominceranno a morire, sarà troppo tardi, correre ai ripari".

In alcuni posti si sono mossi in questa direzione, in altri hanno preso i bambini nelle scuole o nei centri di formazione e li tengono per tutta la giornata ed alla sera li lasciano dormire "nella grande famiglia" che a volte è composta dai vecchi nonni o da qualche zio che eredita gli orfani come "suoi figli".

In R.C.A. abbiamo contribuito quest'anno alla costruzione del Centro orfani di Ngaoundaye; al sostegno di bambine e bambini dei Centri di promozione femminile di Ngaoundaye e di Mann.

In questi due Centri abbiamo introdotto in questi ultimi anni anche i bambini, per evitare che restassero per strada, e su 800 allievi e allieve, più di metà sono orfani. Per loro c'è una colazione, un pranzo, i vestiti due volte l'anno ed il materiale didattico, assicurazioni, assistenza sanitaria e maestri pagati. E' emergenza.

Abbiamo contribuito ancora alla costruzione di complessi scolastici a Ndim, Bokaranga e 3 villaggi del suo territorio, a Bouar in 2 villaggi del suo territorio.

Il nostro aiuto solo in euro è più di 150.000 inviati in Repubblica Centrafricana, solo che per l'istruzione e formazione.

La Caritas della Diocesi di Bouar, alla quale sono affidati tutti i progetti di "educazione e protezione" della Prefettura Ouham Pende (eccetto la Sotto Prefettura di Paoua) e della prefettura Nana-Mambere, ci dice che alla fine dell'anno 2010 i bambini che avevano usufruito di un'assistenza formativa erano: 51.451 maschi e 32.118 femmine, per un totale di 83.569 allievi.

I maestri erano 1147, le scuole 359. Noi come ONG-ONLUS facciamo parte di questo impegno.



Ambulatorio "denutriti"

Nel prossimo numero di "Punto Notizie" parleremo del nostro impegno per la formazione in Perù, perché quest'anno abbiamo inviata 224.783 euro, tutto per i bambini e per i poveri.